AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Manovra: il Senato approva la fiducia, ora il testo è legge*

Roma - 28 dic 2024 (Prima Pagina News) **Provvedimento approvato con 112 sì, 67 no e un astenuto. Renzi a La Russa: "Camerata, deve abituarsi a rispettare l'opposizione".**

Con 112 sì, 67 no e un astenuto, il Senato ha approvato definitivamente la manovra che da oggi, quindi, diventa legge. “Il Parlamento ha approvato la legge di bilancio 2025, la terza dall’insediamento del Governo. È una manovra di grande equilibrio, che sostiene i redditi medio-bassi, aiuta le famiglie con figli, stanzia risorse record per la sanità, riduce la pressione fiscale e dà una mano a chi produce e crea occupazione e benessere”. Così la premier, Giorgia Meloni. “Abbiamo utilizzato le limitate risorse a disposizione per rafforzare le principali misure introdotte in questi anni, rendendone alcune strutturali e con una platea più estesa, a partire dal taglio del cuneo fiscale. Abbiamo proseguito sulla strada del sostegno alla natalità e del lavoro femminile, e siamo intervenuti a sostegno delle imprese che investono e rafforzano la propria solidità e competitività”, prosegue la premier. “Teniamo i conti in ordine, non rinunciando ad attuare il programma elettorale che abbiamo presentato agli italiani, e diamo ancor più slancio al nostro impegno per combattere la vera evasione e gettare le basi per un rapporto nuovo tra Stato e cittadini. Un altro passo in avanti per costruire un’Italia più giusta, forte e competitiva”, conclude. “Il Senato ha approvato in via definitiva la legge di Bilancio. Una manovra seria e responsabile che porta avanti quanto fatto dall’esecutivo nei due anni precedenti. Sia il governo che il Parlamento, al netto delle polemiche che sulla legge più importante dell’anno sono fisiologiche, hanno fatto un grande lavoro. Ringrazio tutti per l’apporto dato, auspicando che il prossimo anno tutti gli attori istituzionali coinvolti si adoperino per rispettare i tempi dettati dai regolamenti parlamentari che consentirebbero le tre letture. Oppure il Parlamento, nella sua totalità, potrebbe decidere di intervenire per darsi delle regole più stringenti così da garantire ad entrambi i rami di intervenire sul testo della manovra”. E' quanto ha dichiarato il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani. La dichiarazione di voto in Senato è stata caratterizzata da scintille tra il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, e il Presidente del Senato, Ignazio La Russa. “Non c’è niente in questa legge di bilancio e potrei finire il mio intervento, ma mi resta del tempo per parlare della ‘norma Renzi’, una norma ad personam. Da un mese La presidente del Consiglio ha dato mandato ai suoi uffici di studiare una norma contro di me. Io sono stato accusato ingiustamente di aver fatto politica rubando i soldi o facendo i favori alla mia famiglia, dei magistrati hanno riconosciuto che era tutto falso. Avrei gradito le scuse pubbliche di FdI e del M5s che hanno maciullato La mia famiglia in questi anni, ma sono in una fase in cui potete fare tutte le norme contro di me. Non mi cambia niente, sono felice”, ha detto Renzi. “Quello che voglio dire alla rumorosa componente della maggioranza, della quale il presidente del Senato non si avvede…”, ha continuato l'ex premier. La replica di La Russa non si è fatta attendere: “Non c’è nessun rumore particolare, capisco che lei vuole un silenzio assoluto,

ma siamo nella regola. La prego di non darmi lezioni, prosegua senza dare a tutti lezioni". Renzi, però, ha alzato la voce, attaccando ancora La Russa: "Lei non può interrompermi in diretta televisiva, camerata La Russa lei deve abituarsi a rispettare l'opposizione in quest'Aula". "Abbia La cortesia di non fuggire dalla verità", ha replicato il Presidente di Palazzo Madama. Renzi ha, quindi, aggiunto: "Magari pensavo di farle un complimento, si figuri… Il fatto che non avverta i rumori è tipico di una età incipiente che va avanti, non è un problema".

(Prima Pagina News) Sabato 28 Dicembre 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it